

COMUNICATO STAMPA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ELICA S.P.A. APPROVA IL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2011

Risultati consolidati al 31 dicembre 2011 (gennaio-dicembre 2011)

- Ricavi: 378,4 milioni di Euro (+2,8% rispetto allo stesso periodo del 2010);
- EBITDA: 26,5 milioni di Euro (+1,3% rispetto allo stesso periodo del 2010);
- EBIT: 12,0 milioni di Euro (+14,1% rispetto allo stesso periodo del 2010);
- Risultato Netto di pertinenza del Gruppo: 4,2 milioni di Euro (4,3 milioni di Euro nel 2010);
- Posizione Finanziaria Netta: in debito per 68,8 milioni di Euro rispetto ai 34,9 milioni di Euro del 31 dicembre 2010 e in miglioramento di 8,5 milioni di Euro rispetto ai 77,3 milioni di Euro del 30 settembre del 2011.

Aggiornato il Piano di Stock Grant 2010

Approvazione della Relazione sul governo societario e gli Assetti Proprietari e della Relazione sulla Remunerazione

Approvazione della Relazione degli Amministratori relativa alla proposta di acquisto e disposizione di azioni proprie

Fabriano, 21 marzo 2012 – Il Consiglio di Amministrazione di **Elica S.p.A.**, capofila del Gruppo *leader* mondiale nella produzione di cappe aspiranti da cucina, riunitosi oggi a Fabriano ha approvato il **Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2011** e la **proposta di Bilancio Individuale al 31 dicembre 2011 di Elica S.p.A.**, redatti secondo i principi contabili internazionali IFRS.

Ricavi consolidati dell'esercizio 2011

Nel corso dell'esercizio 2011 il Gruppo Elica ha realizzato **ricavi consolidati pari a 378,4 milioni di Euro, in aumento del 2,8%** rispetto all'anno precedente. I principali *driver* di crescita dei ricavi, sia nell'Area Motori che nell'Area *Cooking*, sono stati l'incremento dei volumi di vendita e il miglioramento del *price/mix*. L'andamento dei ricavi consolidati del 2011 è sensibilmente superiore al *trend* negativo registrato dal mercato¹ mondiale delle cappe (-4,6%), realizzando in particolare una *performance* considerevolmente superiore al mercato nelle Americhe².

L'Area *Cooking* ha realizzato ricavi in aumento dell'1,9%. In particolare, i ricavi a marchi propri hanno registrato una crescita del 7,3%, rispetto al 2010, anche grazie alle vendite realizzate dalle società indiana e cinese³.

L'Area Motori ha realizzato ricavi in aumento del 7,4% rispetto al 2010, grazie alla crescita del segmento "*heating*" e alle buone *performance* realizzate in tutti i segmenti.

¹ Dati a volume

² Include Nord, Centro e Sud America.

³ I valori 2011 includono il consolidamento della società indiana Elica PB India Private Ltd. e della società cinese Zhejiang Putian Electric Co. Ltd, consolidate rispettivamente a partire dal mese di luglio e ottobre 2010.

Con riferimento ai ricavi realizzati nelle principali **aree geografiche di destinazione dei prodotti**⁴, in **Europa** si registra una **lieve contrazione dell'1,4%** rispetto al 2010, mentre le **Americhe** realizzano un **significativo incremento pari al 20,1%** e anche le **altre aree geografiche registrano complessivamente un incremento del 18,3%** riconducibile principalmente al consolidamento delle società indiana e cinese⁵.

Per completezza si riporta di seguito anche la ripartizione dei ricavi consolidati per presenza geografica delle società del Gruppo.

Dati in migliaia di Euro	Europa		America		Asia		Poste non allocate ed elisioni		Consolidato	
	dic -11	dic-10 (*)	dic -11	dic-10 (*)	dic -11	dic-10 (*)	dic -11	dic-10 (*)	dic -11	dic-10 (*)
Ricavi di segmento:										
verso terzi	304.239	312.925	35.411	29.177	38.718	26.098	38	-	378.406	368.265
verso altri segmenti	10.076	8.629	8	254	1.682	439	(11.766)	(9.256)	-	-
Totale ricavi	314.315	321.554	35.418	29.430	40.400	26.537	(11.728)	(9.256)	378.406	368.265

(*) I dati relativi all'esercizio precedente sono stati riesposti al fine di una migliore comparabilità con i valori al 31 dicembre 2011.

Redditività dell'esercizio 2011

L'**EBITDA** è pari a **26,5 milioni di Euro** rispetto ai 26,2 milioni di Euro del 2010, **corrispondente al 7,0% dei ricavi**. L'**aumento della marginalità dell'1,3%** è riconducibile ai continui processi di miglioramento dell'efficienza operativa e di investimento in innovazione che hanno permesso di compensare il rilevante aumento del costo delle materie prime, in particolare materiali ferrosi, rame e materiali *oil-based*.

L'**EBIT** è pari a **12,0 milioni di Euro** rispetto ai 10,6 milioni di Euro del 2010, **corrispondente al 3,2% dei ricavi, in aumento del 14,1% rispetto al 2010**.

Il **Risultato Netto di pertinenza del Gruppo** è pari a **4,2 milioni di Euro, corrispondenti all'1,1% dei ricavi**, ed è **in linea** con i 4,3 milioni di Euro realizzati nel 2010, che includevano tuttavia proventi finanziari non ricorrenti per circa 0,9 milioni di Euro derivanti dalla *fee* pagata da Whirlpool a seguito dell'acquisto di azioni Elica.

Dati in migliaia di Euro	31-dic-11	% ricavi	31-dic-10	% ricavi	11 Vs 10 %
Ricavi	378.406		368.265		2,8%
EBITDA	26.542	7,0%	26.194	7,1%	1,3%
EBIT	12.039	3,2%	10.553	2,9%	14,1%
Elementi di natura finanziaria	(5.687)	(1,5%)	(1.574)	(0,4%)	261,4%
Imposte di periodo	(2.231)	(0,6%)	(3.402)	(0,9%)	(34,4%)
Risultato di periodo attività in funzionamento	4.116	1,1%	5.577	1,5%	(26,2%)
Risultato di periodo attività in funzionamento e dismesse	4.116	1,1%	5.577	1,5%	(26,2%)
Risultato di pertinenza del Gruppo	4.162	1,1%	4.262	1,2%	(2,3%)
Utile per azione base da attività in funzionamento e dismesse	6,92		7,48		(7,5%)
Utile per azione diluito da attività in funzionamento e dismesse	6,59		7,48		(11,8%)

⁴ Dati riferiti al fatturato suddiviso per area geografica di destinazione dei prodotti, non coincidenti con la suddivisione dei ricavi per segmenti operativi in base alla presenza geografica delle società del Gruppo.

⁵ Vedi nota 3.

*L'utile per azione al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2010 è stato determinato rapportando il Risultato Netto di Gruppo da attività in funzionamento e dismesse al numero di azioni in circolazione alle rispettive date di chiusura.

Dati patrimoniali

La **Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2011** è in debito di **68,8 milioni di Euro**, rispetto al 31 dicembre 2010 quando era in debito per 34,9 milioni di Euro, in conseguenza principalmente dell'acquisizione dell'ulteriore 15% della società cinese Putian⁶ conclusasi nell'aprile 2011, ma in diminuzione di 8,5 milioni di Euro rispetto ai 77,3 milioni di Euro del 30 settembre del 2011.

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2011	30/09/2011	31/12/2010
Crediti commerciali	82.207	85.187	89.276
Rimanenze	50.598	52.358	42.671
Debiti commerciali	(89.806)	(86.160)	(88.742)
Managerial Working Capital	42.999	51.385	43.205
% sui ricavi annualizzati	11,4%	13,7%	11,7%
Altri crediti / debiti netti	(2.930)	(153)	(3.869)
Net Working Capital	40.069	51.232	39.336
% sui ricavi annualizzati	10,6%	13,6%	10,7%

L'incidenza del **Managerial Working Capital** sui ricavi netti annualizzati è passata dal 11,7% del 31 dicembre 2010 all'11,4% del 31 dicembre 2011. Il sensibile miglioramento rispetto al 13,7% del 30 settembre 2011 è il risultato del **processo di continua efficienza delle dinamiche relative al Capitale Circolante intrapreso dal Gruppo Elica** per fronteggiare i temporanei squilibri generati dalla repentina riduzione della domanda registrata a partire dal secondo semestre.

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2011	30/09/2011	31/12/2010
Disponibilità liquide	20.026	23.721	25.102
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	(56)	(57)	(76)
Finanziamenti bancari e mutui	(45.105)	(50.529)	(30.457)
Debiti finanziari a lungo	(45.161)	(50.586)	(30.533)
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	(25)	(25)	(23)
Finanziamenti bancari e mutui	(43.640)	(50.373)	(29.426)
Debiti finanziari a breve	(43.665)	(50.398)	(29.449)
Posizione Finanziaria Netta	(68.800)	(77.263)	(34.880)

Proposta di Bilancio individuale per l'esercizio 2011 di Elica S.p.A.

Nel corso dell'anno 2011 la Società ha realizzato ricavi pari a **295,4 milioni di Euro**, in crescita del **15,8%** rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+17,5% verso terzi, +5,4% verso parti

⁶ Zhejiang Putian Electric Co. Ltd

correlate). **La crescita dei ricavi si è realizzata sia nell'Area Cooking sia nell'Area Motori.** Nell'Area *Cooking*, si incrementano sia i ricavi relativi ai prodotti venduti a "marchi propri", dove la crescita è più marcata, sia quelli relativi ai prodotti venduti a marchi di terzi. L'incremento del fatturato è dovuto anche alla redistribuzione del fatturato del Gruppo a seguito di una riorganizzazione nella struttura distributiva che ha inciso per circa 64 milioni di Euro.

L'EBITDA registra una crescita pari al 14,2%, grazie sia alla crescita dei ricavi, sia alle attività volte a rendere più efficiente e flessibile la struttura dei costi operativi.

Il Risultato d'esercizio pari ad una perdita di 26,9 milioni di Euro, rispetto agli 1,6 milioni di Euro del 2010, è fortemente influenzato dal **riconoscimento di un *impairment* sulla partecipazione nella controllata cinese Putian⁷ per 27,8 milioni di Euro, dovuto agli impatti economico-finanziari delle mutate dinamiche di mercato e delle conseguenti azioni ritenute necessarie dal Gruppo per tutelare lo sviluppo futuro dell'investimento in Cina**, rispetto alle valutazioni effettuate in sede di acquisizione della partecipazione.

Il Gruppo stima che il calo della domanda nel settore elettrodomestici in Cina proseguirà anche nel 2012 a seguito del protrarsi della contrazione del settore immobiliare, derivante dalla strategia avviata già nel 2011 dal governo centrale cinese al fine di prevenire e contenere una possibile bolla speculativa nel mercato *real estate*. Conseguentemente il Gruppo ha ritenuto opportuno ridurre, in via prudenziale, le previsioni di vendita della controllata cinese rispetto alle stime precedenti. In questo inasprito contesto di mercato la concorrenza degli altri *player* locali si è rafforzata, in particolare attraverso azioni volte ad incrementare la loro penetrazione in canali distributivi e aree geografiche del mercato cinese in precedenza poco presidiate. Al fine di preservare la posizione competitiva, in particolare l'*awareness* del marchio acquisito "Puti", quindi il valore di uno dei principali *driver* futuri di crescita dei ricavi della controllata, il Gruppo ha ritenuto necessario incrementare gli investimenti, rispetto a quanto preventivato, nello sviluppo commerciale e di prodotto, dedicando a tali obiettivi vitali buona parte del margine operativo generato dalla società cinese nei prossimi esercizi.

"Il 2011 è stato un anno in cui abbiamo riscontrato un contesto molto difficile e che ha messo a dura prova tutto il settore. Nonostante il 2012 si prospetti un altro anno difficile siamo convinti che il Gruppo incrementerà fatturato, marginalità e che ridurremo l'indebitamento netto." ha commentato **Andrea Sasso, Amministratore Delegato del Gruppo Elica.**

"L'entrata nel mercato cinese è un investimento strategico per il nostro futuro - ha aggiunto **Andrea Sasso** - nonostante le imprevedibili difficoltà attuali del settore. L'entrata nel più grande mercato al mondo di cappe e piani da cucina, in cui competono quasi esclusivamente produttori cinesi, che sempre più stanno diventando fornitori anche dei mercati europei ed americani, non può essere che un investimento valutato con orizzonte temporale di almeno 5 anni. Abbiamo le nostre carte da giocare per imprimere velocità alla crescita di valore dell'investimento, per questo affiancheremo al *business* a marchio Puti l'avvio di produzioni a marchi di terzi, oltre al lancio del marchio Elica in Cina e l'avvio di una nuova piattaforma che permetta la produzione e la commercializzazione di motori elettrici in Asia. Tutto questo necessita di adeguati tempi di pianificazione e realizzazione ma ci condurrà ad essere uno dei *player* vincenti di questo fondamentale mercato."

Fatti di rilievo dell'esercizio 2011 e successivi alla chiusura del 31 dicembre 2011

In data 31 gennaio 2011 è decorso, senza sottoscrizioni, il termine di cui all'articolo 2439, comma 2, c.c., con riferimento all'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2007, sulla base della delega allo stesso attribuita dall'Assemblea dei Soci in data 12 aprile 2006.

⁷ Vedi nota 6

L'ammontare del capitale sociale sottoscritto e versato risulta pertanto invariato ed è pari ad Euro 12.664.560,00.

Il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. in data 14 febbraio 2011 ha approvato il Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2010 redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS.

Sempre in data 14 febbraio 2011 Elica S.p.A., a fronte dell'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie deliberata nella stessa data dal Consiglio di Amministrazione, ha ceduto n° 1.899.684 azioni, pari al 3% del Capitale Sociale, a First Capital S.p.A., ad un prezzo pari a 1,64 Euro per azione.

In data 19 marzo 2011, Elica S.p.A. ha raggiunto un accordo per acquisire una ulteriore partecipazione del 15% del capitale sociale della società cinese Zhejiang Putian Electric Co. Ltd.. Elica S.p.A. ha sottoscritto, tra l'altro, un *equity transfer agreement* con i soci di minoranza di Putian, Renyao Du e Dong Wenhua, che ha modificato ed integrato l'*equity transfer agreement* sottoscritto tra le stesse parti nel luglio 2010. In particolare, ai sensi del nuovo *equity transfer agreement*, la Società si è impegnata ad acquistare un'ulteriore quota del 15% del capitale sociale di Putian, a fronte di un corrispettivo pari a 278.312.573 Renminbi (corrispondenti a 29.983.148 Euro al cambio Euro/Renminbi del 18 marzo 2011). L'efficacia del nuovo *equity transfer agreement*, fino al mese di aprile 2011, è rimasta soggetta all'avverarsi di alcune condizioni sospensive, ossia il rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte delle autorità cinesi, la costituzione di talune garanzie a favore di Elica e l'assenza di inadempimenti rilevanti. Dal mese di aprile 2011, Elica possiede il 70% del capitale sociale di Putian, mentre il restante 30% del capitale sociale è posseduto dal sig. Renyao Du.

In data 22 marzo 2011, il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. ha approvato il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2010 redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS. Ha inoltre confermato la nomina del Prof. Bruno Assumma, con funzione di Presidente, e dei Sig.ri Glauco Vico e Massimo Enrico Ferri come componenti dell'Organismo di Vigilanza, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013.

In data 28 aprile 2011 l'Assemblea Straordinaria ha provveduto a modificare lo Statuto sociale ed il Regolamento Assembleare in conformità a quanto contenuto nella Relazione degli Amministratori all'Assemblea sulle modifiche Statutarie, disponibile sul sito *internet* della Società. L'Assemblea dei soci ha preso altresì atto dei risultati consolidati al 31 dicembre 2010, ha approvato il Bilancio d'esercizio alla stessa data di Elica S.p.A., oltre alla distribuzione di un dividendo pari a 2,51 centesimi di Euro per azione (al lordo delle ritenute di legge). L'Assemblea ha inoltre nominato Consigliere di amministrazione Luca Paces, che resterà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011. In pari data si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Elica S.p.A. che ha verificato con esito positivo l'indipendenza del nuovo Consigliere di amministrazione Luca Paces ed ha proceduto alla sua nomina come membro del Comitato per la Remunerazione. Inoltre il Consiglio di Amministrazione ha determinato l'Obiettivo di Performance 2011 relativo al Piano di Stock Grant 2010 ed ha deliberato di includere nello stesso due ulteriori destinatari, aggiornando di conseguenza il Documento Informativo, disponibile sul sito *internet* della Società. Ha infine preso atto delle dimissioni del Preposto al sistema di controllo interno, nonché membro dell'Organo di Vigilanza e responsabile interno dell'*Internal Auditing*, Massimo Ferri.

In data 12 maggio 2011 il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. ha approvato il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2011.

Elica, nel mese di giugno, ha costituito nella Federazione Russa una nuova società, Elica Trading LLC.

In data 25 agosto 2011 il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. ha approvato la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2011. In pari data, il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A., a seguito delle dimissioni del Consigliere Indipendente Fiorenzo Busso, rassegnate nel corso dell'

adunanza consiliare con effetto immediato, ha deliberato di nominare amministratore indipendente della Società, in sua sostituzione, Giuseppe Perucchetti, il quale resterà in carica fino alla prossima Assemblea dei Soci.

In data 14 novembre 2011 il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. ha approvato il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2011 e nominato il Soggetto Preposto al Controllo Interno, Responsabile della Funzione *Internal Auditing* e membro dell'Organismo di Vigilanza, Cristiano Babbo.

In data 19 dicembre 2011, il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. ha autorizzato la disposizione delle azioni proprie detenute in portafoglio dalla Società. Elica S.p.A. ha quindi ceduto n° 1.266.456 azioni, pari al 2% del capitale sociale, a IMMI Invest Srl, *holding* riconducibile alla famiglia Agarini, ad un prezzo pari a 1,049 Euro per azione.

In data 9 gennaio 2012, il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. ha preso atto delle dimissioni presentate dal Sig. Vincenzo Maragliano dalle cariche di Direttore Amministrazione Finanza e Controllo e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Elica S.p.A., per motivi personali e con effetto immediato. Il Consiglio ha conseguentemente nominato Alberto Romagnoli Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Elica S.p.A., mentre l'Amministratore Delegato, Andrea Sasso, ha assunto *ad interim* l'incarico di Direttore Amministrazione Finanza e Controllo.

Il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. in data 14 febbraio 2012 ha approvato il Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2011 redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS.

Aggiornato il Piano di Stock Grant 2010

Il Consiglio di Amministrazione ha determinato l'Obiettivo di Performance 2012 relativo al Piano di Stock Grant 2010 ed ha deliberato un aggiornamento del perimetro dei destinatari, includendo nella categoria *Top Managers* nuovi soggetti, alcuni dei quali già destinatari del Piano, e aggiornando di conseguenza il Documento Informativo, messo a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.A. e disponibile sul sito *internet* della Società, www.elicagroup.com, sezione Investor Relations, in data odierna.

Approvazione delle Relazione sul governo societario e gli Assetti Proprietari e della Relazione sulla Remunerazione

In data odierna, il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, approvato la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relativa all'esercizio 2011 ed aggiornata al 21 marzo 2012, nonché la Relazione sulla Remunerazione.

Approvazione della Relazione degli Amministratori relativa alla proposta di acquisto e disposizione di azioni proprie

In data odierna, il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato la Relazione degli Amministratori all'Assemblea sulla proposta di "Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime".

Le principali motivazioni per le quali si richiede all'Assemblea di autorizzare l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, e quindi dotare la Società di un importante strumento di flessibilità gestionale e strategica, possono essere sinteticamente individuate nella possibilità di: a) dare esecuzione al Piano di Stock Grant approvato dall'Assemblea dei Soci in data 26 aprile 2010 e permetterne l'eventuale integrazione attraverso la destinazione di ulteriori azioni a servizio dello stesso, ovvero dare esecuzione

ai diversi futuri piani di incentivazione azionaria che potranno essere autorizzati a favore di amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società e/o sue controllate, in osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari; b) concludere accordi con singoli amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società o delle società da questa controllate, che non rientrino tra i piani di assegnazione gratuita di azioni disciplinati dall'art. 114-bis del TUF; c) intervenire, ove necessario ed in conformità alle disposizioni vigenti, direttamente o tramite intermediari autorizzati, con l'obiettivo di contenere movimenti anomali della quotazione delle azioni della Società e/o per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi; d) realizzare investimenti in azioni proprie nel perseguimento delle linee strategiche della Società, ove le condizioni di mercato rendano conveniente, sul piano economico, tali operazioni; e) utilizzare le azioni proprie per operazioni quali la vendita, il conferimento, l'assegnazione, la permuta o altro atto di disposizione nel contesto di accordi con *partner* strategici, ovvero al servizio di eventuali operazioni di finanza straordinaria; f) utilizzare le azioni proprie come garanzia per finanziamenti.

La proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione ha per oggetto l'acquisto delle azioni ordinarie della Società entro il limite massimo del 20% del capitale sociale, pari a n. 12.664.560 azioni ordinarie. L'autorizzazione per l'acquisto di azioni proprie ordinarie viene richiesta per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data in cui l'Assemblea avrà adottato la relativa delibera.

Il Consiglio di Amministrazione propone che il prezzo d'acquisto per azione ordinaria sia fissato in un ammontare: (a) non inferiore nel minimo al 95% rispetto al prezzo ufficiale fatto registrare dal titolo nella riunione di Borsa antecedente ogni singola operazione (b) non superiore nel massimo (i) ad Euro 5 e (ii) al 105% del prezzo ufficiale fatto registrare dal titolo nella riunione di Borsa antecedente ogni singola operazione. Resta inteso che gli acquisti dovranno essere effettuati a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003 e comunque nel rispetto della normativa vigente in materia e delle condizioni e dei limiti fissati dalla Consob in materia di prassi di mercato ammesse, ove applicabili.

Il Consiglio di Amministrazione nel perfezionamento delle singole operazioni di acquisto di azioni proprie dovrà operare nel rispetto delle condizioni operative stabilite per la prassi di mercato inerente all'acquisto di azioni proprie ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1 lett. c) del TUF con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 nonché delle ulteriori disposizioni di legge e regolamentari applicabili, ivi incluse le norme di cui alla Direttiva 2003/6/CE e le relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali, ed, in particolare, in conformità alle previsioni di cui all'art. 132 del TUF, dell'art. 144-bis primo comma, lett. b), del Regolamento Emittenti e del Regolamento (CE) 2273/2003, in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti.

In data odierna la Società risulta proprietaria di n. 3.166.140 azioni proprie ordinarie, pari al 5% del capitale sociale.

La Relazione Finanziaria Annuale, comprensiva del Progetto di Bilancio di esercizio di Elica S.p.A. al 31 dicembre 2011, del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, delle attestazioni di cui all'art 154-bis, TUF e della Relazione sulla Gestione, nonché le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, unitamente alla Relazione sul Governo Societario e Assetti Proprietari relativa all'esercizio 2011, la Relazione sulla Remunerazione e la Relazione degli Amministratori relativa alla proposta di acquisto e disposizione di azioni proprie, saranno messi a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.A. e disponibili sul sito *internet* www.elicagroup.com nei tempi e nei modi previsti dalle leggi vigenti.

Dichiarazione ex art. 154-bis, comma secondo, T.U.F.

L'Amministratore Delegato, Dottor Andrea Sasso e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dottor Alberto Romagnoli, dichiarano ai sensi dell'art. 154-bis, comma secondo, del

T.U.F., che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il **Gruppo Elica**, attivo nel mercato delle cappe da cucina sin dagli anni '70, presieduto da Francesco Casoli e guidato da Andrea Sasso, è oggi *leader* mondiale in termini di unità vendute. Vanta inoltre una posizione di *leadership* a livello europeo nella progettazione, produzione e commercializzazione di motori elettrici per cappe e per caldaie da riscaldamento. Con circa 3.000 dipendenti e una produzione annua di oltre 18 milioni di pezzi, il Gruppo Elica ha una piattaforma produttiva articolata in nove siti produttivi, quattro dei quali in Italia, uno in Polonia, uno in Messico, uno in Germania, uno in India e uno in Cina. Lunga esperienza nel settore, grande attenzione al *design*, ricercatezza dei materiali e tecnologie avanzate che garantiscono massima efficienza e riduzione dei consumi, sono gli elementi che contraddistinguono il Gruppo Elica sul mercato e che hanno consentito all'azienda di rivoluzionare l'immagine tradizionale delle cappe da cucina: non più semplici accessori ma oggetti dal *design* unico in grado di migliorare la qualità della vita.

Per ulteriori informazioni:

Laura Giovanetti

Investor Relations

Tel: +39 (0)732 610727

E-mail: investor-relations@elica.com

Lea Ricciardi

Ufficio stampa

Tel: +39 (0)732 610315 Mob: +39 335 6672892

E-mail: l.ricciardi@elica.com